

FONDO IMPRESE TURISMO 2026 GREEN TOUR

FINALITA'

Agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali, finalizzati allo sviluppo dell'offerta turistica nel territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda gli operatori che esercitino attività di impresa nel settore turistico identificati dai codici Ateco elencati nel decreto (I55, I56, T96.23, S93.21, S93.29, O82.3).

I soggetti devono essere iscritti nel registro delle imprese, essere impresa attiva, essere in regola con gli obblighi di legge in materia previdenziale, fiscale e assicurativa (obbligo di polizza catastofale).

Possono altresì presentare domanda:

- Le imprese attive da almeno 3 anni che, pur non avendo uno dei codici Ateco primari previsti, dimostrino dalle scritture contabili di aver realizzato più del 50% del fatturato in attività turistiche;
- I proprietari di strutture ricettive, a condizione che siano costituiti nella forma di impresa, avvalendosi dei requisiti dei gestori, qualora questi ultimi siano legittimati, prestino il consenso e il rapporto venga mantenuto per tutta la durata dell'investimento;
- Le reti di imprese, costituite come rete soggetto, a condizione che siano composte da più di cinque imprese.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Ogni piano di investimento deve individuare interventi con finalità di sviluppo dell'offerta turistica nel territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile.

Queste finalità potranno essere conseguite mediante:

- a) Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili;
- b) Impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, per la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili;
- c) Installazione di apparecchiature per la digitalizzazione degli edifici;
- d) Riqualificazione di piscine, impianti termali, wellness, centri congressi;
- e) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.

Per poter accedere alle agevolazioni **almeno il 51% della spesa** complessiva ammissibile deve riguardare interventi "trainanti" di efficienza energetica:

- Coibentazione dell'involucro, sostituzione dei serramenti;
- Sostituzione di caldaie esistenti con caldaie ad alta efficienza a condensazione e realizzazione di sistemi di climatizzazione intelligenti;
- Installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel limite di autoconsumo;
- Ripristino, anche strutturale, di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione;
- Installazione di apparecchiature per lo stoccaggio di energia;
- Riqualificazione energetica di piscine, impianti termali e centri congressi.

Interventi aggiuntivi "trainati" di efficienza energetica e ESG:

- Realizzazione di giardini verticali o tetti verdi;

- Sistemi di ritenzione ed uso dell'acqua piovana;
- Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ad uso degli utenti dell'edificio;
- Allacciamento a reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento;

Interventi di "digitalizzazione trainati":

- Apparecchiature e impianti funzionali al ciclo produttivo o alla gestione automatizzata degli edifici, per aumentarne la predisposizione all'automazione, all'intelligenza artificiale e all'efficientamento dei consumi;
- Acquisto e sviluppo di programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi volti a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance.

REQUISITI DEGLI INTERVENTI

I programmi di investimento devono essere finalizzati, in via prevalente, al miglioramento dell'efficienza energetica e/o alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ai fini dell'ammissibilità, ciascun progetto di investimento deve:

- Prevedere spese complessive ammissibili di importo **non inferiore a euro 1.000.000** e non superiori a 15.000.000 al netto dell'IVA;
- Interessare una o più strutture/unità immobiliari delle imprese proponenti;
- Essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- Essere concluso entro 18 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e, in ogni caso, non oltre il 30 settembre 2028.

AGEVOLAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE INTERVENTI

L'intensità massima di aiuto è fissata al 30% salvo quanto successivamente previsto.

- L'intensità è aumentata del 20% nel caso di piccole imprese e del 10% nel caso di medie imprese;
- L'intensità di aiuto è aumentata del 15% per investimenti effettuate nelle zone assistite "a" e del 5% per le zone assistite "c";
- L'intensità è aumentata del 15% qualora gli interventi determinino un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il 40% rispetto alla situazione precedente all'investimento.

Le agevolazioni sono concesse secondo un mix agevolativo predefinito, in relazione all'intensità agevolativa massima applicabile, articolato in una quota pari al 54% sotto forma di contributo a fondo perduto e una quota pari al 46% sotto forma di finanziamento agevolato. Il finanziamento agevolato ha una durata massima di 5 anni e viene rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di agevolazione si possono presentare dal sito web del gestore (www.invitalia.it) a partire dal 15 luglio e fino al 15 settembre 2026.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a graduatoria. I punteggi vengono attribuiti in relazione alla valutazione dei seguenti aspetti:

- Affidabilità tecnica, economica e finanziaria delle imprese proponenti;
- Indicatori e criteri di premialità di cui al bando;
- Sostenibilità del piano di investimento;
- La cantierabilità dei progetti di investimento;
- La pertinenza e la congruità generale delle spese previste.

CONTATTI

Per qualsiasi informazione siamo a disposizione:

UFFICIO BANDI

fabio.borsato@fifv.it

☎ 349-7230717

BELLUNO E PROVINCIA

gabriele.olivotto@fifv.it

☎ 327-3293319

COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA - SOTTOMARINA E PROVINCIA DI ROVIGO

alberto.tagliapietra@fifv.it

☎ 329-1682890

JESOLO-ERACLEA-CAVALLINO

manuel.saccilotto@fifv.it

☎ 393-8989983

PORTOGRUARO-BIBIONE-CAORLE

chiara.bortolussi@fifv.it

☎ 393-8990654

PADOVA E PROVINCIA

damiano.baldin@fifv.it

☎ 388-1189865

PORDENONE E PROVINCIA

antonella.pighin@fifv.it

☎ 347-9764172

TREVISO E PROVINCIA

fabio.scardellato@fifv.it

☎ 393-9011866

UDINE E PROVINCIA

gianna.cracigna@fifv.it

☎ 328-5346022

VICENZA E PROVINCIA

stefano.ceola@fifv.it

☎ 337-1568240